

IL VERBO

Il verbo di modo finito occupa sempre il secondo posto nella frase **principale** enunciativa e **concorda** con il soggetto, che deve sempre essere espresso.

Il verbo si compone di due parti: **radice** e **desinenza** (es. *wohnen* = *wohn* + *en*).

PRESENTE INDICATIVO

Coniugazione dei verbi regolari (deboli)

Per coniugare il verbo regolare (debole) al **presente** indicativo si toglie la desinenza dell' **infinito** e si aggiunge la desinenza corrispondente al pronome personale.

ich	-e
du	-st
er, sie, es	-t
wir	-en
ihr	-t
sie, Sie	-en

Quando la radice del verbo termina con **-d / -t** oppure con **-m** o **-n** (queste ultime non precedute da l, r) allora si inserisce una **-e** fra radice e le desinenze **-st** e **-t**.

Quando la radice del verbo termina con **-s, -ß, -z, -tz** la **seconda persona singolare** prende la desinenza **-t** (anziché **-st**).

Esempio: *du reist, du heißt, du tanzt, du sitzt.*

	wohnen	arbeiten	reden	öffnen
ich	wohne	arbeite	rede	öffne
du	wohnst	arbeitest	redest	öffnest
er, sie, es	wohnt	arbeitet	redet	öffnet
wir	wohnen	arbeiten	reden	öffnen
ihr	wohnt	arbeitet	reden	öffnet
sie, Sie	wohnen	arbeiten	reden	öffnen

Coniugazione dei verbi irregolari (forti)

I verbi irregolari (forti) prendono le stesse desinenze dei verbi regolari. In molti casi cambiano la vocale radicale, talvolta anche la consonante.

	fahren	lesen	geben	sprechen	sehen	nehmen	essen
ich	fahre	lese	gebe	spreche	sehe	nehme	esse
du	fährst	liest	gibst	sprichst	siehst	nimmst	isst
er, sie, es	fährt	liest	gibt	spricht	sieht	nimmt	isst
wir	fahren	lesen	geben	sprechen	sehen	nehmen	essen
ihr	fahrt	lest	gebt	sprecht	seht	nehmt	esst
sie, Sie	fahren	lesen	geben	sprechen	sehen	nehmen	essen

Coniugazione dei verbi ausiliari

I verbi ausiliari sono tre: **sein**, **haben**, **werden**. Questi verbi hanno una coniugazione irregolare.

	sein	haben	werden
ich	bin	habe	werde
du	bist	hast	wirst
er, sie, es	ist	hat	wird
wir	sind	haben	werden
ihr	seid	habt	werdet
sie, Sie	sind	haben	werden

Coniugazione del verbo wissen

Anche il verbo **wissen** forma il presente in modo irregolare.

Ich	weiß	wir	wissen
du	weißt	ihr	wisst
er, sie, es	weiß	sie, Sie	wissen

Verbi con prefisso separabile

Alcuni verbi composti hanno un prefisso separabile, accentato.

Alcuni prefissi separabili sono: ab-, an-, auf-, aus-, ein-, fern-, hin-, mit-, weiter-, zu-, zurück-.

Quando questi verbi sono usati nella frase principale e sono coniugati, il prefisso si stacca dal verbo e si colloca all'ultimo posto nella frase.

		2° posto		ultimo posto
abfahren	Wir	fahren	um 7.00 Uhr	ab
mitkommen	-----	Kommst	du	mit?
anrufen	Wer	kann	das Restaurant	anrufen?

Coniugazione dei verbi modali al presente

Il verbo modale, quando è coniugato, occupa il secondo posto nella frase, e il verbo all'infinito si colloca all'ultimo posto.

Quando il significato della frase è reso chiaro dal contesto (ad esempio quando è presente un'espressione di **moto a luogo**) il verbo **all'infinito** può essere tralasciato.

	sollen	müssen	wollen	können	dürfen	mögen
						(cong. II)
ich	soll	muss	will	kann	darf	möchte
du	sollst	musst	willst	kannst	darfst	möchtest
er, sie, es	soll	muss	will	kann	darf	möchte
wir	sollen	müssen	wollen	können	dürfen	möchten
ihr	sollt	müsst	wollt	könnt	dürft	möchtet
sie, Sie	sollen	müssen	wollen	können	dürfen	möchten

Sollen significa **dovere** (obbligo imposto dagli altri, richiesta di consigli). Esempi: *Der Arzt hat gesagt, er soll kein Fleisch essen. Was soll ich tun?*

Müssen significa **dovere** (obbligo, necessità). Esempio: *Wir müssen jetzt die Tische decken.*

Wollen significa **volere** (volontà precisa).

Esempio: *In den Ferien will ich eine Gourmetreise machen.*

Können significa **potere** (essere in grado, avere la possibilità) e **sapere** (essere capace). Esempi: *Ich kann Ihnen nicht helfen. Ich kann gut kochen, ich habe es in der Schule gelernt. Kannst du Deutsch?*

Dürfen significa **potere** (avere il permesso, essere consentito). Esempi: *Darf Peter keinen Alkohol trinken? Hier darf man nicht parken.*

Ich möchte (cong. II di *mögen*) corrisponde al condizionale italiano del verbo **volere** (desiderare). Esempio: *Möchtest du mitkommen?*

Uso del verbo mögen all'indicativo

ich	mag	wir	mögen
du	magst	ihr	mögt
er, sie, es	mag	sie, Sie	mögen

Mögen significa, al presente indicativo, **piacere** (riferito a cose, cibi, persone).

La costruzione richiede che la persona (a cui qualcosa o qualcuno piace) sia soggetto della frase e la cosa/persona (che piace) sia complemento oggetto.

Esempi: *Ich mag Schokolade. Ich mag dich.*

Al congiuntivo II significa **desiderare, volere** (espresso al condizionale). **Esempio:** *Der Gast möchte ein Glas Weißwein.*

PERFEKT

Il Perfekt corrisponde in italiano al passato prossimo, passato remoto e imperfetto e si usa per raccontare fatti conclusi. Viene usato prevalentemente nella lingua parlata.

I verbi **ausiliari** e i **verbi modali** al passato si esprimono generalmente con il *Präteritum* anche quando si tratta di **lingua parlata**. Al *Perfekt* i verbi modali si costruiscono con **haben + participio passato** (se non reggono l'infinito) o con **haben + doppio infinito** (infinito del verbo e del modale) se reggono un infinito.

Il *Perfekt* si forma con l'**ausiliare sein o haben** che viene coniugato e inserito al secondo posto nella frase e il **participio passato** che si colloca all'ultimo posto.

La gran parte dei verbi forma il *Perfekt* con l'ausiliare **haben**. **Esempio:** *Ich habe Bier bestellt.*

I verbi di moto, quelli che esprimono cambiamento di stato e i verbi *sein, werden e bleiben* formano il *Perfekt*

con l'ausiliare **sein**.

Esempi: *Wir sind zur Weinlese nach Mainz gefahren. Ich bin spät aufgestanden. Gestern ist er zu Hause geblieben.*

Richiedono l'ausiliare **haben** (a differenza dell'italiano!) i verbi riflessivi, modali e i verbi *beginnen, anfangen, dauern, kosten, schmecken, gefallen*.

Esempi: *Ich habe mich gekämmt.
Der Empfang hat noch nicht angefangen.
Die Pizza hat mir gut geschmeckt.
Das Hochzeitsmahl hat 1500 € gekostet.*

Participio passato dei verbi regolari (deboli)

Il participio passato dei verbi regolari (deboli) si forma togliendo la desinenza *-en* dell'infinito e aggiungendo alla radice del verbo il prefisso **ge-** e la desinenza **-(e)t**.

Il prefisso **ge-** non si mette quando il verbo inizia con un prefisso separabile (*be-, emp-, ent-, er-, ge-, miss-, ver-, zer-*) e quando il verbo finisce con la desinenza **-ieren**.

Quando il verbo inizia con il prefisso separabile, il prefisso **ge-** si inserisce fra prefisso inseparabile e verbo.

Esempi: *sagen - gesagt
arbeiten - gearbeitet
verkaufen - verkauft
bestellen - bestellt
telefonieren - telefoniert
zumachen - zugemacht*

Participio passato dei verbi irregolari (forti) e misti

Il participio passato dei verbi irregolari (forti) e misti si forma con il prefisso **ge-** e la desinenza **-en** o **-t**. Molti verbi forti e misti cambiano la vocale radicale, talvolta anche la consonante.

Il prefisso **ge-** non si mette quando il verbo inizia con un prefisso inseparabile (*be-, emp-, ent-, er-, ge-, miss-, ver-, zer-*) e quando il verbo finisce con la desinenza **-ieren**.

Quando il verbo inizia con il prefisso separabile, il prefisso **ge-** si inserisce fra prefisso inseparabile e verbo.

Esempi: *essen - gegessen
trinken - getrunken
nehmen - genommen
gehen - gegangen
bekommen - bekommen
verlieren - verloren
abfahren - abgefahren*

Uso del participio passato (Partizip II)

Il participio passato viene usato, oltre che per formare il *Perfekt* e il *Plusquamperfekt*, anche come aggettivo. Esempio: *gegrilltes Fleisch*.

IL SOSTANTIVO

Il sostantivo in tedesco si scrive sempre con la lettera maiuscola e può essere femminile, maschile o neutro. Ai tre generi corrispondono gli articoli: die (femminile), der (maschile), das (neutro).

Al plurale l'articolo è per tutti e tre i generi die.

Non esiste una regola per stabilire il genere dei sostantivi, anche se si possono riconoscere alcuni comportamenti regolari.

I sostantivi che terminano con -chen, -lein sono neutri;

quelli che terminano con -ei, -in, -ung, -heit, -keit, -schaft sono femminili;

quelli che terminano con -er, -ling, -ich, -ig, -en, -ismus sono generalmente maschili.

I sostantivi composti prendono l'articolo e il plurale dell'ultima parola.

I sostantivi possono avere 4 casi a seconda della funzione che svolgono all'interno della frase: nominativo, accusativo, dativo, genitivo.

Al genitivo singolare i sostantivi maschili e neutri prendono la desinenza -s o -es. Al dativo plurale i sostantivi aggiungono -n.

Il complemento di specificazione dei nomi di persona si fa aggiungendo la desinenza -s (al maschile e femminile singolare) oppure con von + dativo.

Il complemento di specificazione dei nomi geografici neutri senza articolo si esprime aggiungendo la desinenza -s oppure con von + dativo.

Formazione del plurale

Il plurale dei sostantivi si forma nei seguenti modi:

plurale	der Schüler	die Schüler
-n	die Karte	die Karten
-e	der Tisch	die Tische
-en	die Frau	die Frauen
-er	das Bild	die Bilder
-nen	die Lehrerin	die Lehrerinnen
Umlaut	die Tochter	die Töchter
Umlaut + -e	die Stadt	die Städte
Umlaut + -er	das Land	die Länder
-s	das Kino	die Kinos

Alcuni sostantivi hanno solo la forma plurale: *die Leute, die Eltern*.

I casi

In tedesco ci sono 4 casi:

nominativo:	soggetto, nome del predicato
accusativo:	complemento oggetto
dativo:	complemento di termine
genitivo:	complemento di specificazione

Alcuni verbi reggono l'accusativo: *fragen, anrufen, bitten, brauchen*.

Alcuni verbi reggono il dativo: *gefallen, gehören, schmecken, danken, helfen, schaden, es geht*.

L'ARTICOLO

Articoli determinativi, indeterminativi, indeterminativi negativi

L'articolo indica genere, numero e caso del sostantivo.

La negazione dell'articolo indeterminativo è **kein** e si usa anche per esprimere la negazione con sostantivi senza articolo.

A differenza dell'italiano l'articolo in tedesco non si usa davanti all'aggettivo possessivo e quando è usato come partitivo.

	Maschile	Femminile	Neutro	Plurale (M, F, N)
Nominativo	der ein kein	die eine keine	das ein kein	die — keine
Accusativo	den einen keinen	die eine keine	das ein kein	die — keine
Dativo	dem einem keinem	der einer keiner	dem einem keinem	den + n — keinen + n
Genitivo	des + s eines + s keines + s	der einer keiner	des + s eines + s keines + s	der — keiner

PRONOMI INTERROGATIVI

Wer (chi)	ist das?
Wo (dove)	wohnt er?
Woher (da dove)	kommst du?
Wohin (dove)	fahren Sie?
Wie (come)	heißen Sie?
Wie viel (quanto)	kostet das?
Wie viele (quanti/e)	sind es?
Was (che cosa)	trinkt er?

AVVERBI INTERROGATIVI

wann (quando)
 wie lange (quanto tempo)
 warum (perche)
 wie (come)
 wo (dove) stato in luogo
 wohin (dove) moto a luogo
 woher (da dove)

STRUTTURA DELLA FRASE

FRASE PRINCIPALE ENUNCIATIVA

Il verbo di modo finito occupa sempre il secondo posto all'interno della frase principale enunciativa. Le altre parti della frase (soggetto, complementi) possono occupare posizioni diverse a seconda di ciò che si vuole evidenziare. I verbi di modo non finito (infinito, participio passato) e i suffissi separabili stanno all'ultimo posto.

	2° posto		
Ich	gehe	heute	ins Kino
Heute	gehe	ich	ins Kino
Meine Freundin	möchte	gern	mitkommen
Wir	haben	Bier	getrunken
Sie	fahren	morgen	ab

I connettivi coordinanti non modificano la costruzione della frase.

und (e)	oder (o, oppure)	aber (ma)	sondern (bensì)	denn (perchè)
---------	------------------	-----------	-----------------	---------------

L'ordine dei complementi è: tempo, causa, modo, luogo.

FRASE PRINCIPALE INTERROGATIVA

	2° posto	
Wo	wohnt	er?
Was	machst	du?
1° posto		
Wohnt	er	in Deutschland?
Hast	du	Hunger?

NEGAZIONE

In tedesco non si può avere la doppia negazione. Le espressioni per indicare la negazione sono nicht e kein.

nicht

Nega: verbi, aggettivi, avverbi, sostantivi con articolo determinativo o aggettivo possessivo

kein-

Nega: sostantivi preceduti da articolo indeterminativo e sostantivi senza l'articolo

Esempi:

*Ich weiß es **nicht**.*

*Wir können morgen **nicht** kommen.*

*Die Milch ist **nicht** frisch.*

*Ich sehe das Gulasch **nicht**.*

*Sie trinkt **kein** Bier.*

*Sie haben **keine** Kinder.*